

LETTERATURA

Carminati e Achmatova premate dal "Percoto"

MANZANO - Prosegue oggi all'Abbazia di Rosazzo a partire dalle 9, il convegno "Tra impegno di vita e ingegno d'arte", un percorso iniziato ieri per conoscere la persona e le opere della scrittrice originaria di Soleschiano. Si tratta dell'ultimo appuntamento di "Dedicato a Caterina", la manifestazione che il Comune di Manzano ha organizzato per il bicentenario dalla nascita della grande poetessa friulana. Durante il convegno sarà presentato il nuovo progetto di ricerca dell'Università di Udine sull'epistolario della scrittrice con il coordinamento delle docenti Fabiana di Brazzà e Anna Abate Storti per indagare una nuova Caterina Percoto, quella dal respiro internazionale, in contatto con i grandi intellettuali dell'epoca, come Erminia Fuà Fusinato, Niccolò Tommaseo e Giovanni Verga, attraverso centinaia di lettere.

Alle 15 sarà consegnato il Premio letterario biennale Caterina Percoto, istituito per valorizzare le scrittrici del territorio. Due le sezioni: novellistica in lingua italiana e novellistica in friulano. La giuria, presieduta da Mario Turello, ha assegnato il primo posto per la sezione italiana a Maria Carminati con "Fuganze" (Campanotto) e il secondo a Anna Achmatova con "Sepegrepetipi" (Kappa Vu). Per la sezione friulana, invece, si sono distinti Lucina Dorigo con "Tal lùc dal cjariesàr salvadi e atras contas" e Anita Palma con "La piccola Lalà. Una vita. Un paese".

Dopo le premiazioni andrà in scena lo spettacolo scritto da Andrea Carta, "Caterina Percoto pittrice di parole", interpretato da Rita Maffei con la musica inedita dell'ensemble Caterina Percoto.